

## LA SICUREZZA DEI LAVORATORI TRA APPROCCIO STRUTTURATO E PANDEMIA

A cura di Piera Ciarrocca - Responsabile Sicurezza e Qualità del Lavoro

Andare oltre l'adempimento normativo per far diventare la gestione delle sicurezza una leva gestionale. E' questo il focus su cui si avvia, a fine 2019, la progettazione di una nuova struttura organizzativa in ASP Città di Bologna. Nasce così a metà 2020 il Servizio Sicurezza e qualità del lavoro. Dipende da Direttore Generale ed è un organo di staff con competenze specialistiche in materia di sicurezza e di qualità del lavoro e che fornisce supporto alle direzioni aziendali rispetto ai processi decisionali di cui questi sono responsabili.

La mission è quella di promuovere il miglioramento delle condizioni di lavoro con il focus sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori.

Il Servizio diventa operativo nel pieno dell'emergenza da Covid-19 con l'elaborazione del "Piano di azione aziendale per il contrasto alla diffusione del Sars-Cov-2 negli ambienti di lavoro".

Una esperienza che ci ha fatto comprendere come approcciare la prevenzione e protezione dei lavoratori con un dialogo collaborativo tra i diversi attori della sicurezza. In una situazione così differente dalle precedenti i ruoli che hanno una funzione "consulenziale" al Datore di lavoro - ossia il RSPP, il Medico competente, i Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza - e la linea "datoriale" - costituita dai Direttori delegati e dai Preposti - hanno dovuto necessariamente trovare una modalità per confrontarsi sui tanti aspetti della vita lavorativa, dalle modalità di ingresso in Azienda alla cooperazione con i fornitori di servizi alla creazione di know how su questo rischio specifico.

Il Servizio Sicurezza e qualità del lavoro è anche l'interfaccia tra l'Azienda e la ditta Nier Spa a cui a luglio 2021, al termine di una procedura di gara, è stato affidato il servizio di RSPP e i servizi tecnici correlati. Ciò per consentire un più efficace dialogo con la struttura organizzativa di ASP e una maggiore efficienza nel servizio reso, soprattutto in termini di tempistica.

L'orizzonte del lavoro comune è quello di far diventare ASP Città di Bologna una eccellenza non solo per i servizi alla popolazione fragile ma anche per le condizioni di lavoro di tutti coloro che quotidianamente operano in Azienda e per l'Azienda.

Tanto resta ancora da realizzare, ma la strada è tracciata, *Non è forse vero che il volto più affascinante delle cose è proprio nel riflesso del sogno che le stesse cose sanno nutrire?* (cit. Walter Bonatti)

## DIVENTARE VOLONTARIO IN UN PROGETTO DI VICINANZA SOLIDALE

La vicinanza solidale è un intervento rivolto a famiglie con figli minori per sostenerle, con l'aiuto di volontari, nell'organizzazione quotidiana. Partecipare a un progetto di vicinanza solidale significa affiancare una famiglia che vive nella tua stessa zona e aiutarla nell'organizzazione familiare quotidiana. Il Servizio sociale decide a quale famiglia affiancarti sulla base della tua disponibilità, dei bisogni delle famiglie e della vicinanza territoriale.

Puoi offrire il tuo aiuto per supportare i genitori con pratiche burocratiche, aiutare i bambini e le bambine nei compiti scolastici, accompagnare i bambini e le bambine a scuola, alle visite mediche o alle attività sportive, favorire l'integrazione della famiglia nella vita sociale della comunità.



Possono partecipare tutti i residenti maggiorenni del Comune di Bologna: coppie con figli/e, coppie senza figli/e, persone singole. Non ci sono limiti legati alla condizione economica e non è necessario essere coniugati. Anche le associazioni e le parrocchie possono partecipare a progetti di vicinanza solidale. Per ogni informazione puoi contattare il Centro per le famiglie di ASP o gli Sportelli sociali.

## RACCOLTA COPERTE A SUPPORTO DEL PIANO FREDDO 2021/2022



Come ogni anno, il Comune di Bologna ed ASP Città di Bologna, in collaborazione con il Consorzio Arcolaio che gestisce i servizi dedicati alla grave emarginazione adulta, stanno predisponendo il Piano Freddo 2021/2022, per dare riparo alle persone fragili che vivono in strada nei giorni di freddo intenso.

Anche quest'anno è aperta la raccolta di coperte, piumoni, sacchi a pelo e lenzuola singole presso gli uffici di ASP Città di Bologna presso il Palazzo della Formazione di via Bigari 3, terzo piano.

Sarà possibile consegnare dal lunedì al venerdì dalle 9,00 alle 12,00. Per maggiori informazioni è possibile contattare il numero 051 6201901

# Buon Natale



Mosaico News Anno XX - Numero 4-2021  
Autorizzazione del Tribunale di Bologna n. 7367/03

Direttrice Responsabile: Rosanna Favato  
Redazione: Francesca Farolfi - Luana Redalié

### Contattaci

Viale Roma, 21 - 40139 Bologna  
Tel: 051 6201492/493 comunicazione@aspbologna.it

**ASPNEWS 4-2021**  
Periodico di informazione  
dell'Azienda di Servizi alla Persona  
ASP Città di Bologna

## CO-PROGRAMMAZIONE E CO-PROGETTAZIONE

A cura di Angelo Stanghellini - Direttore Generale

Tra le linee strategiche definite per il prossimo triennio ASP ha posto particolare attenzione allo sviluppo di percorsi di co-programmazione e di co-progettazione tra Pubblica Amministrazione ed Enti del Terzo Settore, nell'ambito delle opportunità previste dal Codice del Terzo Settore (Dlgs 117/2017) ed in attuazione dei protocolli per la qualità dei servizi sottoscritti nei mesi scorsi con l'Alleanza delle Cooperative e con le Organizzazioni Sindacali.

Con la fine del 2021 giungono, infatti, a compimento due significative sperimentazioni che troveranno piena attuazione operativa nell'anno 2022.

La prima riguarda un percorso di co-programmazione che ha visto operatori di ASP e del Comune di Bologna impegnati in uno spazio di confronto con diverse realtà del terzo settore per l'analisi congiunta di possibili soluzioni funzionali a promuovere esperienze di vita autonoma di natura abitativa per persone adulte con disabilità.

Al percorso hanno aderito le seguenti realtà da anni impegnate per le persone con disabilità: Fondazione dopo di noi onlus; Associazione AIAS; Nazareno Società Cooperativa Sociale; Società Cooperativa Sociale C.S.A.P.S.A; GRD Genitori ragazzi Down Bologna; Cooperativa sociale CADIAI; Società Cooperativa Sociale Open Group; Società Cooperativa di solidarietà Sociale Solidarietà Familiare; Associazione Anffas.

La seconda esperienza è relativa ad un percorso di co-progettazione di interventi per lo sviluppo di soluzioni innovative per la riqualificazione sociale e culturale del "Polo multi-servizi Lazzaretto". A questa iniziativa hanno aderito Consorzio di Cooperative L'Arcoiaio e CIDAS società cooperativa.

Entrambi i percorsi di co-programmazione (il primo) e di co-progettazione (il secondo) muovono dall'idea che di fronte a problematiche sempre più complesse, innovative e dinamiche, tutti gli attori che interpretano una funzione pubblica sono responsabilizzati e chiamati a dare un contributo diretto per azioni di analisi e di lettura delle aree di bisogno quale precondizione per agire successivi confronti per la traduzione operativa di quanto condiviso, per co-progettare interventi e per avviare forme innovative di co-gestione dei servizi e delle opportunità poste in essere.

La co-programmazione e la co-progettazione sono strumenti importanti per agire forme sempre evolute di amministrazione condivisa, ma gli strumenti da soli non bastano. Serve una scelta di fondo, un chiaro indirizzo politico e la piena assunzione delle possibilità offerte dalla norma all'interno di un sistema relazionale, di conoscenza e di riconoscimento reciproco tra i diversi attori del territorio.

ASP, in piena sinergia con il Comune di Bologna, si mette alla prova e cerca di percorrere in modo consapevole strade di cambiamento che portano verso una possibile partnership con gli enti del terzo settore, convinti che questo possa produrre una dimensione di valore con ricadute positive in primo luogo sulle comunità e sui cittadini che le compongono.

## QUALI AZIONI PRIORITARIE NELLO SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE IN ASP

Le politiche delle Risorse umane si concretizzano ed evolvono nell'attenzione crescente al benessere organizzativo e alla valorizzazione del capitale umano nella crescente consapevolezza che essa non può essere disgiunta dalla valutazione del potenziale di ciascuno e, nel contempo, dall'importanza di cogliere la diversità di cui è portatrice ogni persona.

Le azioni prioritarie nello sviluppo delle Risorse Umane sono principalmente:

- investire sul ruolo dei singoli operatori al fine di aumentare la motivazione e al lavoro, azionando anche la leva organizzativa (sull'organizzazione del lavoro, sulla modifica dei comportamenti, degli atteggiamenti, delle motivazioni); in tale ambito si inserisce il lavoro del gruppo sul progetto di "Accoglienza ed accompagnamento del neo assunto" che delinea un percorso per sostenere l'ingresso dei nuovi lavoratori già a partire dall'accoglienza e fino al termine dell'intera fase di inserimento;
- proseguire le diverse iniziative per fondare la struttura organizzativa come efficace strumento di gestione, individuando nella "flessibilità" una delle principali direttrici di intervento nel modello organizzativo;
- operare per la condivisione, la diffusione e lo sviluppo di una cultura organizzativa basata su motivazione, capacità di adeguamento al contesto e al cambiamento, di lavoro in gruppo.
- promuovere il benessere organizzativo. In questo contesto generale, Asp in continuità con le iniziative intraprese negli ultimi anni, è impegnata a sviluppare alcune azioni orientate alla diffusione operativa della cultura del benessere tra i propri dipendenti. In particolare, gli interventi che si muovono in tale direzione sono: il lavoro agile come misura di organizzazione del lavoro (Asp ha aderito al tavolo SmartBo coordinato dal Comune di Bologna), l'Asilo nido aziendale ed istituzionale all'interno del Centro Servizi Giovanni XXIII, la promozione del ruolo del Comitato Unico di Garanzia per le Pari opportunità.

Il lavoro agile costituisce uno strumento al servizio della riorganizzazione della PA, fondato su nuovi paradigmi e al servizio della valorizzazione del potenziale umano. Tale strumento è funzionale, dunque, a una organizzazione anche del lavoro più efficiente e produttiva, orientata verso modelli legati al benessere, alla performance e alla valorizzazione delle competenze.

## NAUSICAA : UN PROGETTO DI INCLUSIONE ABITATIVA E LAVORATIVA FINANZIATO DAL FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE MIGRATORIE 2019

A cura di Simona Cavallini -  
Responsabile Servizi Abitativi



Il progetto Nausicaa si propone di migliorare l'inclusione sociale dei cittadini non comunitari, supportando i servizi nella definizione e attuazione di progetti personalizzati di intervento, in particolare verso alcuni target su cui si rilevano maggiori criticità: i giovani adulti e i nuclei familiari in uscita dall'accoglienza Sipromi e transizione abitativa, che hanno difficoltà nel reperimento di un alloggio spesso acute da precarie condizioni lavorative. È prevista una partnership, oltre che dei settori /servizi del Comune e di ASP impegnati nella realizzazione degli interventi, di diversi soggetti pubblici e privati, compresi quelli che parteciperanno al Tavolo metropolitano sussidiarietà: UNHCR, Prefettura di Bologna, Città metropolitana di Bologna, AUSL di Bologna, Ufficio di Piano del territorio metropolitano, Agenzia regionale per il lavoro- ambito metropolitano, Cooperative sociali che gestiscono progetti SIPROIMI e CAS in area metropolitana APS e OdV. Il progetto è gestito dal Consorzio L'Arcoiaio, in collaborazione con il Comune di Bologna, l'ufficio per il lavoro e ASP Città di Bologna attraverso l'Agenzia per l'abitare.

Casa e lavoro sono gli elementi centrali intorno ai quali si sviluppa la reale integrazione delle persone di origine straniera e il Progetto Nausicaa, che conta già 177 beneficiari, parte proprio da queste esigenze.

La difficoltà nella ricerca della casa è più frequente per le persone di origine straniera che, oltre a criticità di carattere economico, incontrano altri ostacoli sul mercato immobiliare. Complice è la diffidenza in parte dovuta alla retorica di criminalizzazione che negli ultimi anni ha accompagnato il discorso pubblico sulle migrazioni.

Altro aspetto decisivo nei processi di integrazione è il lavoro. Così come per la ricerca abitativa, il difficile accesso al mercato del lavoro risulta ancora più complesso per le persone di origine straniera. Il servizio per l'inclusione socio-economica e lavorativa del Progetto Nausicaa sviluppa percorsi di formazione, accompagnamento, valorizzazione delle competenze e autonomia individuale a favore di cittadini/e di paesi terzi.

Grazie al sito, le aziende e proprietari di immobili potranno aderire al progetto ed entrare a far parte di un'innovativa esperienza che salvaguardi i propri interessi senza sottovalutare tematiche come solidarietà e integrazione. Aderire al progetto Nausicaa significa far parte di una rete che coinvolge direttamente gli attori nella progettazione di strumenti innovativi, il network interessato all'inserimento lavorativo e abitativo di cittadini/e di paesi terzi, aziende locali, proprietari di immobili e istituzioni.

Nausicaa fornisce occasioni di sensibilizzazione e mette a disposizione strumenti di garanzia a supporto della proprietà e strumenti a sostegno delle aziende. Per maggiori informazioni visita il sito [progettonausicaa.it](http://progettonausicaa.it)

